

Voto al Senato per tutti i maggiorenni: in Lombardia 600mila votanti in più

Pubblicato: Martedì 23 Agosto 2022



Le elezioni politiche del **25 settembre** vedranno una novità importante nella storia del voto in Italia. Per la prima volta, dopo che la legge costituzionale 1 del 2021 ha tra le altre modifiche, parificato l'elettorato attivo per Camera e Senato, **potranno votare per quest'ultimo anche i maggiorenni under 25**. Esclusi i senatori a vita, i membri del Senato della Repubblica italiana sono eletti a suffragio universale e diretto. La possibilità di votare, è riconosciuta a partire da questa tornata **a tutti gli elettori maggiorenni** mentre l'elettorato passivo, ossia la possibilità di essere eletti, soltanto ai cittadini che abbiano compiuto i quarant'anni. Tutti gli elettori che si recheranno ai seggi riceveranno dunque entrambe le schede per il Parlamento.

I maggiorenni avranno quindi diritto di voto per entrambe le camere. Un cambiamento con effetti notevoli soprattutto nelle regioni più popolate. In **Lombardia**, ad esempio, con l'estensione del voto ai maggiori di 18 anni **si andrà a integrare l'elettorato di oltre 600mila votanti**, pari all'8 per cento in più. Ed è proprio la Lombardia la regione d'Italia dove il cambiamento del corpo elettorale pesa di più in termini assoluti. **In provincia di Varese**, dai dati Istat relativi alla popolazione residente al 1 gennaio 2022 al netto dei cittadini stranieri, si può stimare che voteranno per il Senato **circa 50mila giovani in più**.

[Un'elaborazione del Sole 24 Ore su dati Istat](#) mostra come in termini relativi è invece la **Campania** ad avere la maggior incidenza di "nuovi votanti": circa il 10 per cento degli aventi diritto, per un totale di

445mila giovani.

A livello nazionale, i giovani under 25 che potranno votare, sono poco meno di 3,8milioni (l'8,2 per cento degli aventi diritto al voto).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it